

SCHEMA DI CONTRATTO

PREMESSO CHE:

con determinazione a contrarre n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto di servizio ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del "Servizio di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti" - FAMI 2014/2020 Avviso 2/2018 PR.I.M.A. e avviata la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, CIG **789670571C** CUP J69H18000510007, assumendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (importo a base di gara Euro € 245.717,21 oltre a IVA);

con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di aggiudicazione è stato affidato il predetto servizio all'operatore economico \_\_\_\_\_, Indirizzo \_\_\_\_\_, Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_, per l'importo contrattuale di € \_\_\_\_\_, di cui € \_\_\_\_\_ per la prestazione di cui sopra ed € \_\_\_\_\_ per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016 ) rappresentata dal \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Piemonte, \_\_\_\_\_, di seguito denominata la "Committente",

E

\_\_\_\_\_ (P.I. \_\_\_\_\_) con sede in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, di seguito denominata "l'Appaltatore", ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

#### ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

#### ART. 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente, affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione del "Servizio di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti" - FAMI 2014/2020 Avviso 2/2018 PR.I.M.A., CIG **789670571C**; CUP J69H18000510007, che dovrà essere eseguito puntualmente e con la massima cura secondo quanto indicato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto E) del progetto di servizio predisposto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e approvato con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e nell'offerta tecnico-economica presentata, che sono parte integrante del presente contratto ancorché non materialmente allegati.

L'Appaltatore dovrà assicurare i seguenti servizi per un totale di almeno 6512 ore persona:

- Servizio di definizione dell'obiettivo professionale (Azione 1.1), propedeutico all'accesso ai successivi servizi;
- Servizio di Laboratorio sulle professioni (Azione 1.2);
- Servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali anche durante il percorso migratorio (Azione 1.3);
- Servizio di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali acquisiti all'estero, nei paesi di origine o durante il percorso migratorio (Azione 1.4).

Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 20/08/2015 n. 33), di cui al successivo art. 10, in quanto applicabile;
- il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, di cui al successivo art. 10.
- la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

### ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre tra la data di sottoscrizione del contratto stesso e il 30/11/2020.

La committente si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione ai sensi dell'art. 32,

commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.

#### ART.4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € \_\_\_\_\_ IVA esclusa  
(€ \_\_\_\_\_ IVA compresa).

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

#### ART. 5 - GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro è composto dagli esperti indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

L'Appaltatore garantisce che la composizione del gruppo di lavoro rimanga invariata per tutta la durata del contratto. Il gruppo di lavoro non può essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso della Committente.

Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare richiesta scritta alla Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta, fermo restando l'equivalenza della relativa qualificazione.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di

dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

#### ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto:

- fino al 40% del compenso sull'annualità 2019;
- ulteriore massimo 50% sull'annualità 2020;
- saldo del restante 10% sull'annualità 2021;

nel modo seguente:

- a stato avanzamento lavori a tre mesi dall'avvio delle attività, con rate trimestrali, fino ad un massimo del 90% dell'importo contrattuale, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovranno essere allegati le relazioni trimestrali sulle attività svolte; il pagamento delle fatture sarà subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;

- a saldo dell'importo contrattuale, al termine di tutte le attività previste, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovrà essere allegata una relazione finale sulle attività svolte nonché le evidenze in merito alle giornate erogate e agli obiettivi raggiunti indicati all'art. 6 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale; il pagamento della fattura a saldo, sarà subordinato all'accertamento

della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Regione Piemonte;

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica".

Le fatture relative all'incarico oggetto del presente contratto dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e al R.U.P.; previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. o del R.U.P. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 7. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art.

4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La fattura dovrà essere gestita in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dalla Committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (split payment) .

I pagamenti saranno effettuati presso la BANCA \_\_\_\_\_ - Sede di \_\_\_\_\_ - Codice IBAN \_\_\_\_\_.

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

- \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_;

- \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_,

#### ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e le generalità e il codice fiscale delle persone



delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

#### ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'articolo 111, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, verifica la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile.

#### Art. 9 - CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La

Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L' Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

In quanto operazione finanziata dal Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 2 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità Delegata.

Su richiesta della Committente o dei soggetti da essa incaricati, l'Appaltatore sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

#### Art. 10 - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore è tenuto al rispetto del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 5 del Patto suddetto, la violazione dello stesso da parte dell'Appaltatore comporta

la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 20/08/2015 n. 33), in quanto applicabile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Il Codice è reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte all'indirizzo web:

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento/6ba77fb5-756b-4632-9e6e-808420d1a8f8>,

nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte all'indirizzo web:

<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2015/33/siste/00000066.htm> .

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 8.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

#### ART. 11 - PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura

giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

#### ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà relazionare trimestralmente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto rispetto all'andamento delle attività e dovrà partecipare ad almeno sei incontri di coordinamento con la committente che può altresì organizzare incontri di natura più operativa con l'Agenzia Piemonte Lavoro referente delle attività realizzate dai Centri per l'impiego nell'ambito del Progetto: "*Pensare Prima al Dopo*", nonché con il partner di progetto IRES Piemonte. Il format per la presentazione della relazione trimestrale dovrà essere concordato con la Committente.

L'appaltatore dovrà altresì registrare le attività realizzate nel Sistema

Informativo Lavoro della Regione Piemonte (SILP), secondo le modalità operative che verranno concordate con la committenza. Tale onere dovrà essere assolto dall'ente singolo, capofila o componente del raggruppamento, in possesso dell'accreditamento regionale per i servizi per il lavoro.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti,

occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

#### ART. 13

##### TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e in attuazione della D.D. 219 del 8/03/2019, limitatamente alla realizzazione delle finalità oggetto del presente contratto nomina l'Appaltatore \_\_\_\_\_ quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). I trattamenti da parte del/dei Responsabile/i sono disciplinati, ai sensi dell'articolo 28 del "GDPR, ") dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni definite nell'Allegato 1) al presente contratto che dovrà essere sottoscritto dall'appaltatore e, in caso di raggruppamento di imprese, anche da ogni singolo soggetto mandante.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto

attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

#### Art. 14 - PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto. L'appaltatore potrà utilizzarli previa espressa autorizzazione del committente.

#### ART. 15 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo



acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L' Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

#### ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

##### UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;

- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di

risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

#### ART. 17 - CESSIONE E SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto non è consentito in applicazione dell'art. 7.2 della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta dalla Regione Piemonte in qualità di Beneficiario del contributo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Autorità Delegata del FAMI 2014/2020.

#### ART. 18 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva pari al \_\_\_\_% dell'importo contrattuale, \_\_\_\_\_, mediante \_\_\_\_\_

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e verrà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'Appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico dell'Appaltatore ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di

cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte, ma le spese di registrazione sono a carico dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del medesimo Decreto, saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

#### ART. 20- RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016)

ART. 21 - DOMICILIO LEGALE

L'appaltatore, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Via Magenta, 12.

ART. 22 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del "GDPR") i dati conferiti dai partecipanti alla **procedura negoziata** per la stipulazione del contratto sono raccolti e trattati esclusivamente per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto, relativo al "Servizio di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti", come indicato nell'informativa redatta ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, presente all'art. 31 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente

REGIONE PIEMONTE

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

L'APPALTATORE

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

*Segue Allegato 1*

ALLEGATO 1

***Condizioni contrattuali e istruzioni ai Responsabili del trattamento dei dati personali”, ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito “GDPR”).***

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto affidatario del “Servizio di valorizzazione delle competenze professionali dei migranti” è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1 DEFINIZIONI

Ai sensi dell’art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «responsabile del trattamento» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «trattamento» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.



## 2 TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;

- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

## 3 NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alle prescrizioni della Convenzione di Sovvenzione FAMI 2014/2020 Codice Progetto: PROG 2413, sottoscritta dalla Regione Piemonte con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità Delegata. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

#### 4 OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

##### 4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale)
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD relativamente all'origine etnica e alla salute, limitatamente alle informazioni strettamente

necessarie all'espletamento dei servizi specifici oggetto del presente contratto;

#### 4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi finanziati dal FAMI 2014 – 2020 nell'ambito del Progetto PR.I.M.A oggetto del presente contratto. Le categorie di interessati sono cittadini/e di paesi terzi, con particolare attenzione ai/alle titolari di protezione internazionale e umanitaria di cui all'art.5 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale di riferimento.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

#### 5 DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto .

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei

dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

## 6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dal presente contratto, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

• vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

• assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;

• se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;

• se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;

• comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

#### 7 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal

presente contratto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 13.10

#### 8 GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle

indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

#### 9 REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

#### 10 SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali



modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione del presente contratto.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei (Associazioni temporanee di scopo, Associazioni temporanee di imprese, ecc), il contratto limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016, dovrà essere sottoscritto anche da tutti i mandanti nominati Responsabili (esterni) del trattamento.

#### 11 OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione

al trattamento dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82 da parte dell'affidatario e, in caso di raggruppamento di imprese, da parte di tutti i soggetti mandanti.